



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900674798
Data Deposito	29/04/1998
Data Pubblicazione	29/10/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	B		

Titolo

LASTRA DOPPIA TRALICCIATA PER PARETE, PREFABBRICATA, PORTANTE ED ISOLANTE PER EDILIZIA

avente per titolo:

"Lastra doppia tralicciata per parete,
prefabbricata, portante ed isolante per edilizia",
a nome:

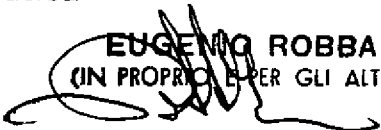
BOTTA S.r.l., di nazionalità italiana, con sede in
Via della Fornace, 19 - 10020 BRUSASCO TO.

Depositata il **21 NOV. 1995** al n. **TD 954020935**

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad una
lastra doppia tralicciata per parete,
prefabbricata, portante ed isolante per edilizia.

Sono note le cosiddette "bilastre", costituite
da doppie lastre in calcestruzzo, prefabbricate ed
armate, atte a costituire setti portanti, grazie
alla colata di calcestruzzo ordinario effettuata
tra di esse dopo la posa in opera delle stesse.


EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Nella fase di prefabbricazione è possibile
inserire nelle lastre le armature longitudinali
risultanti dai calcoli strutturali. Lo spessore
complessivo è in funzione delle esigenze statiche
previste nel progetto strutturale.

Con tali doppie lastre si ottengono muri di
contenimento e muri portanti per fabbricati civili
e industriali.

Dette "bilastre", però, data la loro costituzione in calcestruzzo, non prevedono isolamento termico, da una parte e dall'altra della parete e la finitura è quella tipica del calcestruzzo.

Scopo della presente invenzione è risolvere il problema della coibentazione o dell'isolamento termico, ferme restando le caratteristiche peculiari delle succitate "bilastre".

La Richiedente della presente domanda di brevetto è titolare di una precedente domanda di brevetto relativa a un "Pannello prefabbricato per costituire solai coibentati", depositata il 21.06.94 con il No. TO 94A000508.

Con detta domanda la Richiedente si poneva il problema della coibentazione di lastre prefabbricate in calcestruzzo armato per la costituzione di solai, abbinando alla lastra prefabbricata strati opportuni di polistirolo ad elevata e a bassa densità.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

La presente invenzione prende spunto dalla domanda di brevetto succitata e prevede una "bilastra" costituita sostanzialmente da una lastra isolante termicamente, analoga alla lastra prefabbricata citata in detta domanda di brevetto,

alla quale viene abbinata un'altra lastra in calcestruzzo analogamente a quanto avviene per le normali "bilastre" succitate.

La lastra doppia in oggetto è sostanzialmente costituita da una prima lastra, esterna, costituita da travetti in calcestruzzo armati, posti ad opportuna distanza tra loro, annegati in una lastra di polistirolo ad elevata densità e di spessore opportuno costituente la coibentazione della parte esterna della lastra, dai quali travetti fuoriescono i tralicci per il collegamento armato di detta prima lastra con una seconda lastra in calcestruzzo, interna; nel vano costituito da dette due lastre poste verticali e poggianti su apposito basamento venendo successivamente colato, ad intervalli di tempo, del calcestruzzo normale, che all'indurimento provvederà a costituire una bilastra portante, isolata termicamente all'esterno ed atta ad essere rifinita a piacere all'interno.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Secondo una prima forma di realizzazione, la lastra interna è costituita da uno strato di calcestruzzo e da uno strato in laterizio, abbinati, provvedendo in tal modo ad una parete interna alla quale si può applicare la rifinitura voluta.

Secondo una seconda forma di realizzazione, la lastra interna è costituita solamente da uno strato di calcestruzzo, strato al quale si può applicare, in modo analogo, la rifinitura voluta.

Le lastre prefabbricate termoisolanti in oggetto sono ovviamente modulari, la larghezza e la lunghezza essendo scelte in funzione della loro maneggevolezza e delle dimensioni effettive della o delle pareti da costituire con un numero finito di lastre precostituite.

Il trovato verrà ora dettagliatamente descritto con particolare riferimento ai disegni allegati, forniti a titolo d'esempio non limitativo ed illustranti alcune forme di realizzazione della bilastra in oggetto.

Fig. 1 è una vista prospettica di una parete costituita da bilastre secondo una prima forma di realizzazione;

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Fig. 2 è una vista di una sezione parziale della bilastra di Fig. 1;

Fig. 3 è una vista prospettica di una parete costituita da bilastre secondo una seconda forma di realizzazione;

Fig. 4 è una vista di una sezione parziale della bilastra di Fig. 3.

Come appare evidente dalla Figure, la lastra doppia 1 in oggetto è sostanzialmente costituita da una prima lastra 3, esterna, posta di coltello, costituita da travetti 5 in calcestruzzo armati, posti ad opportuna distanza tra loro, annegati in una lastra 7 di polistirolo ad elevata densità e di spessore opportuno costituente la coibentazione della parte esterna della lastra 3.

Da detti travetti 5 fuoriescono i tralicci 9 per il collegamento armato di detta prima lastra 3 con una seconda lastra 11 in calcestruzzo, interna.

Nel vano 13 costituito da dette due lastre 3 e 11, poste verticali e poggianti su apposito basamento 15 viene successivamente colato, ad intervalli di tempo, del calcestruzzo normale, che quando indurito, provvederà a costituire una bilastra portante, isolata termicamente all'esterno ed atta ad essere rifinita a piacere all'interno.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Nelle figg. 1 e 2 è indicata una prima forma di realizzazione, secondo la quale la seconda lastra 11 è costituita da un primo strato 17 di calcestruzzo al quale è affiancato uno strato 19 di laterizi, opportunamente dimensionato e disposti.

Nelle Figg. 3 e 4 è indicata una seconda forma di realizzazione, secondo la quale la seconda

lastra 11 è costituita da un solo strato 17 di calcestruzzo, ovviamente più spesso dello strato costituente la seconda lastra 11 di Figg. 1 e 2.

Questa secondo forma di realizzazione è particolarmente indicata per le pareti da costruire in Paesi dove è consuetudine non introdurre laterizi all'interno di una parete di costruzione.

La parete così costruita è portante, ed è atta ad essere rifinita all'esterno e all'interno a seconda dei gusti, delle consuetudini e delle necessità costruttive ed estetiche che la costruzione richiede.

E' evidente che l'invenzione non è limitata alle forme di esecuzione descritte ed illustrate ma che numerose varianti ed ulteriori perfezionamenti possono esservi apportati senza con ciò uscire dall'ambito del trovato, definito dalle rivendicazioni che seguono.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

RIVENDICAZIONI

1. Lastra doppia (1) per parete, prefabbricata, portante ed isolante per edilizia, caratterizzata dal fatto che è sostanzialmente costituita da una prima lastra (3), esterna, costituita da travetti (5) in calcestruzzo armati, posti ad opportuna distanza tra loro, annegati in una lastra (7) di polistirolo ad elevata densità e di spessore opportuno costituente la coibentazione della parte esterna della lastra (3), dai quali travetti (5) fuoriescono i tralicci (9) per il collegamento armato di detta prima lastra (3) con una seconda lastra (11) in calcestruzzo, interna; nel vano (13) costituito da dette due lastre (3, 11) poste verticali e poggianti su apposito basamento (15) venendo successivamente colato, ad intervalli di tempo, del calcestruzzo normale, che all'indurimento provvederà a costituire una bilastra portante (1), isolata termicamente all'esterno ed atta ad essere rifinita a piacere all'interno.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

2. Lastra doppia secondo una prima forma di realizzazione della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la lastra interna (11) è costituita da uno strato di calcestruzzo (17) e

da uno strato in laterizio (19), abbinati, provvedendo in tal modo ad una parete interna alla quale si può applicare la rifinitura voluta.

3. Lastra doppia secondo una seconda forma di realizzazione della rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la lastra interna (11) è costituita solamente da uno strato (17) di calcestruzzo, strato al quale si può applicare, in modo analogo, la rifinitura voluta.

4. Lastre doppie secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzate dal fatto che sono modulari, la larghezza e la lunghezza essendo scelte in funzione della loro maneggevolezza e delle dimensioni effettive della o delle pareti da costituire con un numero finito di lastre precostituite.

EUGENIO ROBBA
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)



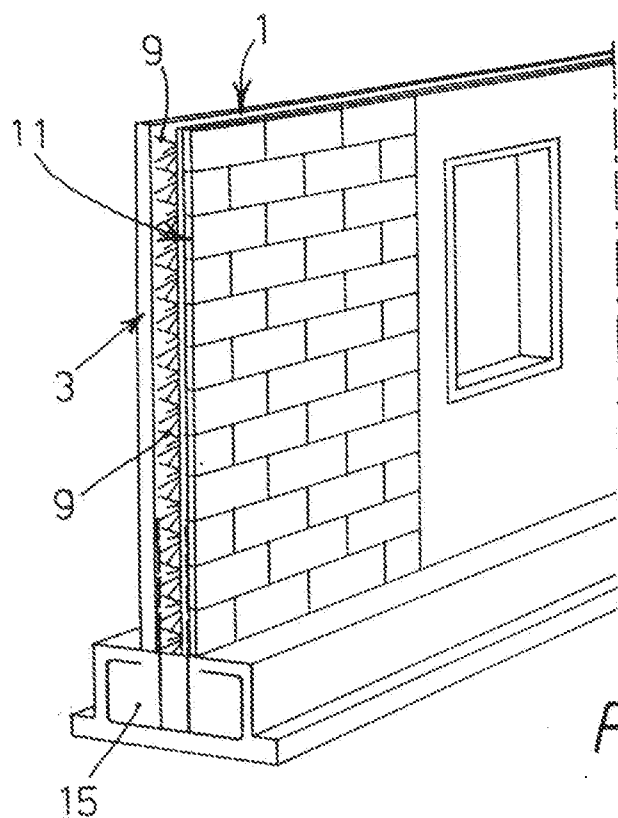


FIG. 1

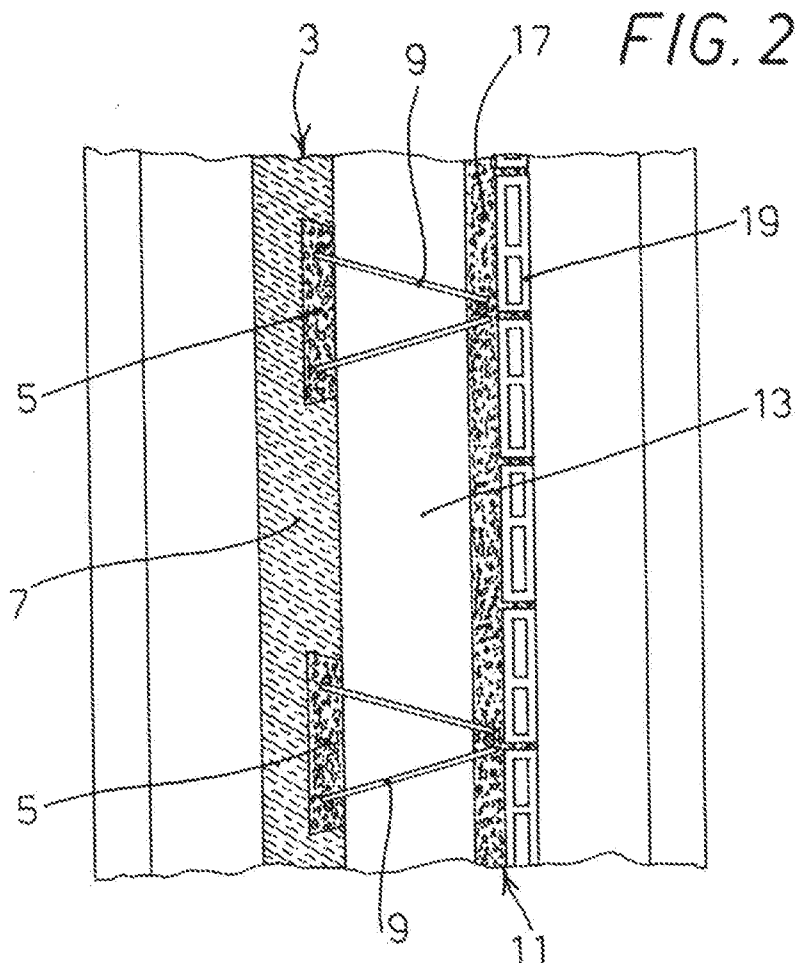
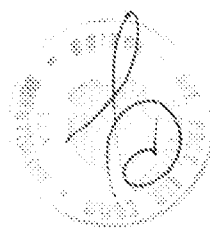
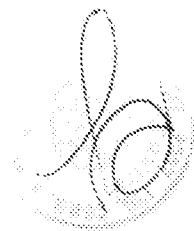
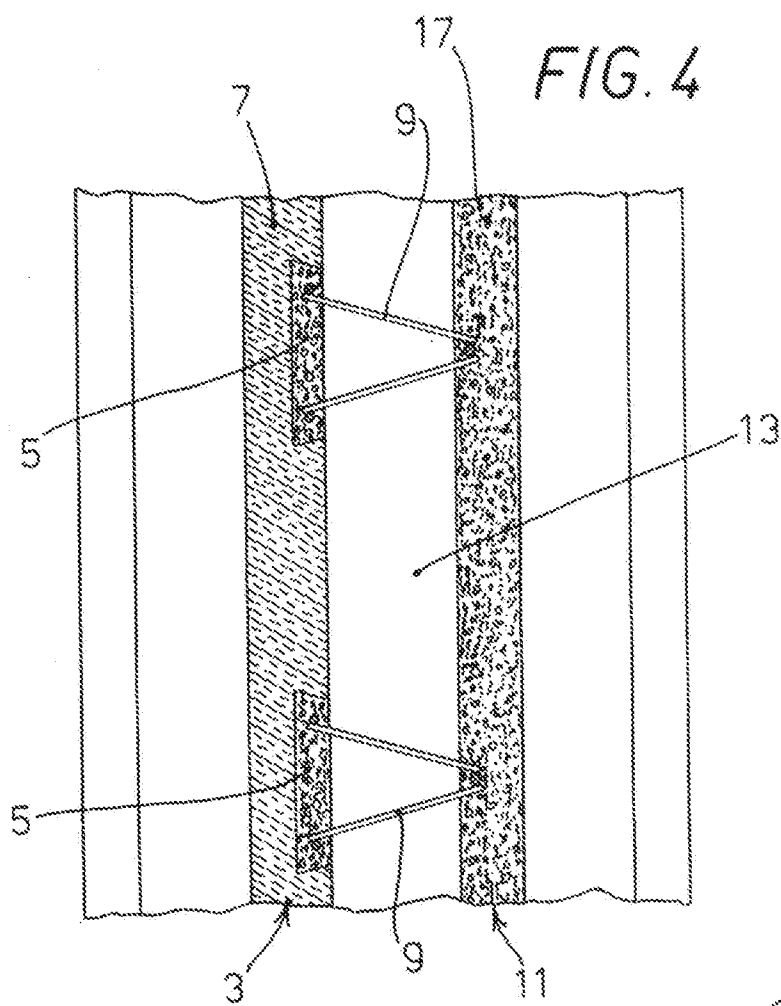
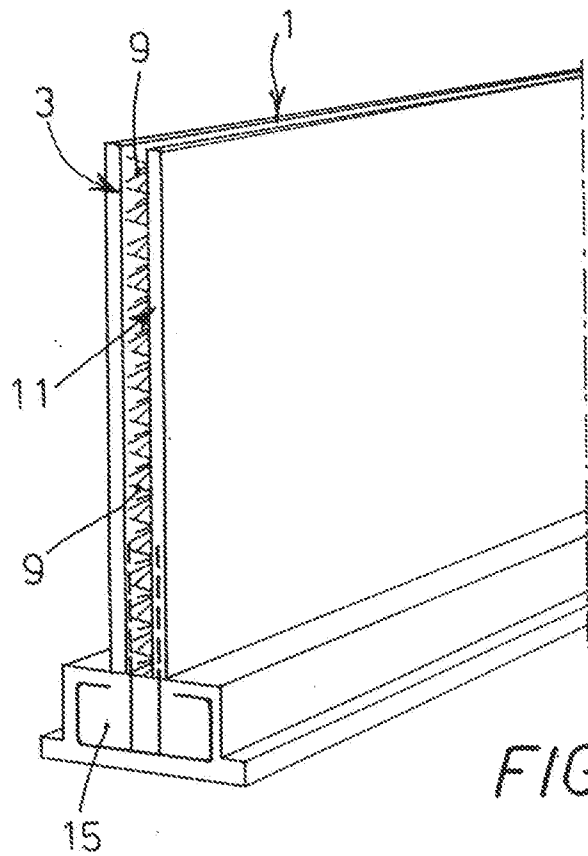


FIG. 2



EUGENIO ROSSA
(N. PROPRIETARIO E GLI ALTRI)



EUGENIO ROCCA
(IN PROPRIETÀ PER GLI ALTRI)